

166822072011

1668



Ministero degli Affari Esteri
BRUXELLES RAP NATO

Protocollo Arrivo MAE02104562011-07-22
 Classifica NON CLASSIFICATO
 Urgenza URGENTE

Protocollo 1668 Data 22 LUGLIO 2011

Assegnazioni DGAP - UFFICIO IV

Visione DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGRI - D.G. RISORSE E INNOVAZIONE / DGRI - UFFICIO V / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / MIN DIFESA - UCD / MIN SVILUPPO ECONOMICO - UCD / POM - PALAZZO GABRI - UCD / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TIUM H/106

Oggetto BANDI N. A-43 (2011) E N. A-44 (2011) PER LE POSIZIONI (GRADO A7) DI 'GENERAL MANAGER' DELLA 'NATO COMMUNICATIONS AND INFORMATION AGENCY' E DI 'GENERAL MANAGER' DELLA 'NATO SUPPORT AGENCY'.

Riferimento MIO 1371 DEL 9 GIUGNO SCORSO

Redazione FLUM./AVERS./SESSA

Firma SESSA Funzione RAPPRESENTANTE PERM.

Allegato 1 A_43_2011_E.DOC

Allegato 2 A_44_2011_E.DOC

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 22/07/2011 - 16:41:47

Sintesi Bandi per concorso per le posizioni di General Manager (grado A7) delle due nuove Agenzie ('NATO Communications and Information Agency' e 'NATO Support Agency') emerse dalla riforma delle Agenzie recentemente approvata dai Ministri della Difesa. Forte impatto di entrambe le posizioni nella definizione dell'architettura e delle modalita' di lavoro delle due nuove strutture ed implicazioni per i programmi multinazionali cui l'Italia partecipa, con conseguente nostro forte interesse a valutare eventuali candidature nazionali.

Testo *****
 PRECISAZIONE INDIRIZZI:
 - MINDIFESA GABI gia' provveduto (Visione)
 - SMD I REP. gia' provveduto (Visione)
 - SMD II REP. gia' provveduto (Visione)
 - SMD VI REP. gia' provveduto (Visione)
 - SEGREDIFESA gia' provveduto (Visione)
 - ITALSTAFF gia' provveduto (Visione)

Trasmetto in allegato i due bandi di gara diramati dal Segretariato relativi rispettivamente alle posizioni di General Manager (grado A7) per la "NATO Communications and Information Agency" e per la "NATO Support Agency" a seguito dell'approvazione della riforma delle Agenzie della NATO da parte dei Ministri della Difesa dell'Alleanza alla Ministeriale del 8-9 giugno scorsi. Attiro l'attenzione sui due bandi in questione che, come ho gia' avuto modo di anticipare in piu' occasioni, riguardano posizioni di livello apicale da considerarsi di rilievo nell'ambito della nuova struttura complessiva dell'Alleanza. In entrambi i casi, coloro che verranno prescelti saranno chiamati a svolgere un ruolo essenziale nel guidare il complesso processo di riorganizzazione delle Agenzie e nel delineare le modalita' organizzative e le metodologie di lavoro delle nuove strutture, a cui l'Italia dovra' guardare con particolare attenzione con riferimento alle varie possibili implicazioni per i programmi multinazionali cui partecipa. Nelle valutazioni che dovremo fare da parte nostra circa il possibile interesse per

INVIATO

10

166822072011

tali posizioni, oltre ovviamente ad individuare uno o più candidati di livello, occorrerà a mio avviso riflettere - ed eventualmente verificarne la disponibilità con gli eventuali interessati - sull'opportunità di candidarsi per queste nuove posizioni a fronte delle indubbe sfide innanzitutto organizzative che si porranno alle nuove Agenzie nella fase di transizione.

Segnalo che un'ulteriore opportunità per l'Italia potrà aprirsi anche nel quadro del processo di designazione del "Design Chief Executive" della costituenda nuova Agenzia per il Procurement che, contrariamente alle posizioni di cui sopra, verrà (mio in riferimento) nominato dalla Conferenza Nazionale dei Direttori degli Armamenti (CNAD). Per completezza di informazione, riferisco, infine, che un civile Italiano è stato recentemente nominato alla posizione (grado A5) di Capo del "Office of Shared Services", la struttura trasversale, facente capo alla "Executive Management Division" della NATO, che dovrà fornire il sostegno amministrativo-logistico alle tre nuove Agenzie.

Per quando riguarda i due bandi in questione, si tratta in particolare di:

1) Vacancy Notice N. A 43 (2011) relativa al posto di General Manager (grado A7) della "NATO Communications and Information Agency".

Il General Manager della nuova "macro-agenzia" con sede a Bruxelles - che rappresenterà l'Agenzia di riferimento per le capacità C3 (Communication, Command e Control), i servizi CIS (Communication and Information Systems) e IT (Information Technology) per il Quartier Generale, i Comandi e le Agenzie stesse - sarà responsabile della realizzazione dei cambiamenti logistici ed organizzativi derivanti dall'attuazione della riforma e dovrà fornire le indicazioni strategiche che consentiranno di assicurare una migliore governance, una maggiore efficienza nella fornitura dei servizi e nello sviluppo delle capacità, nonché gli auspicati risparmi, tenendo altresì in considerazione le esigenze specifiche dei programmi multinazionali.

Oltre al diploma di laurea (o equivalente titolo accademico) ed alla conoscenza delle due lingue ufficiali dell'Organizzazione, sono richiesti almeno dieci anni di esperienza in posizioni manageriali (con crescenti responsabilità) in organizzazioni di dimensioni ed importanza analoga, un'adeguata competenza nel campo delle comunicazioni e gestione delle informazioni in ambito NATO e negli Stati membri, anche nel quadro di missioni ed operazioni NATO, esperienza nella gestione di processi di ristrutturazione e transizione, oltre che un'adeguata conoscenza della struttura ed organizzazione dell'Alleanza. Il candidato dovrà altresì dimostrare un'esperienza di lavoro in ambito multinazionale e multiculturale, nonché assicurare la disponibilità nel caso di dispiegamento nel quadro di missioni ed operazioni della NATO.

2) Vacancy Notice N. A 44 (2011) relativa al posto di General Manager (grado A7) della "NATO Support Agency".

Il General Manager della nuova struttura con sede a Cappellen, Lussemburgo (su base NAMSA) guiderà la realizzazione dei cambiamenti logistici ed organizzativi derivanti dall'integrazione di NAMSA, CEPMA, NAMA e NAPMA (coinvolgendo circa 1.200 persone) nella nuova struttura chiamata ad assicurare il raccordo dei programmi multinazionali, ad agire quale "Host Nation" per il NATO Security Investment Programme (NSIP) ed a fornire ai Comandi Strategici il sostegno logistico operativo in teatro, così come il sostegno logistico dei sistemi d'arma nazionali e NATO.

Oltre al diploma di laurea (o equivalente titolo accademico) ed alla conoscenza delle due lingue ufficiali dell'Organizzazione, sono richiesti almeno dieci anni di esperienza in diverse posizioni manageriali (con crescenti responsabilità) all'interno di un'organizzazione di dimensioni ed importanza paragonabili, una solida esperienza nell'ambito del supporto logistico, un'adeguata competenza ed esperienza nella gestione di processi di ristrutturazione e transizione, nonché una conoscenza adeguata della struttura ed organizzazione dell'Alleanza e delle tematiche di difesa in ambito NATO e degli Stati membri. Il candidato dovrà altresì dimostrare un'esperienza di lavoro in ambito multinazionale e multiculturale, nonché assicurare la disponibilità nel caso di dispiegamento nel quadro di missioni ed operazioni della NATO.

Attiro inoltre l'attenzione sulla breve descrizione riguardo ai "key challenges"

WISSAP/11

013331

166822072011

delineati nei bandi di cui sopra che i candidati vengono richiesti di allegare alla presentazione della domanda, che costituirà uno degli elementi essenziali nella valutazione delle candidature.

Preciso altresì che, per quanto riguarda i limiti di età, si applicheranno le "Civilian Personnel Regulations - CPRs" della NATO, secondo le quali i candidati dovranno avere meno di 60 anni al momento dell'assunzione dell'incarico (di durata triennale con possibilità di breve proroga di uno o due anni). In via eccezionale è prevista l'assegnazione dell'incarico ad una persona che abbia più di 60 anni, ma a condizione che l'interessato non superi i 65 anni alla data di scadenza del contratto (triennale).

Segnalo, infine, che per entrambi i bandi il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato a mercoledì 7 settembre prossimo.

Questa Rappresentanza è ovviamente a disposizione per fornire ogni necessaria ulteriore informazione sulle due posizioni in questione ed anche per accompagnare il relativo processo di riflessione.

Come ho detto, si tratta di due posizioni di alto profilo, di grande visibilità e di altrettanto grandi responsabilità che, oltre a doversi far carico di una transizione che certamente non sarà facile dalle attuali alle nuove strutture, inciderà direttamente sul funzionamento delle due nuove Agenzie e, di conseguenza sui programmi da gestire, i nuovi, ma in primis quelli già in corso, ed in particolare quelli multinazionali, verso i quali l'attenzione e le sensibilità dei Paesi partecipanti sono più elevate. Prova ne sia il fatto che, a garanzia della necessaria trasparenza e della richiesta particolare professionalità, a livello di Rappresentanti Permanenti abbiamo concordato uno speciale Comitato di Selezione delle candidature alle due posizioni in questione, composto da alcuni Ambasciatori e da rappresentanti del Segretariato Internazionale civile e militare, ed il coinvolgimento del Consiglio nella formalizzazione delle nomine.

Aggiungo che entrambe le posizioni, per il loro livello apicale nella struttura civile e militare dell'Alleanza, incideranno inevitabilmente sugli equilibri delle ripartizioni geografiche dei posti di maggiore responsabilità all'interno dell'Alleanza.

MISS